

Comune di Surbo

Nota Integrativa
al
Bilancio di Previsione
2021 / 2023



NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Art. 11, c. 3, lett. g), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare a missioni e programmi, coerentemente con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2021-2023 è stato redatto nel rispetto dei principi generali e applicati di cui al d.Lgs. n. 118/2011.

Si rammenta che il termine per l'approvazione del bilancio 2021-2023 è stato prorogato:

- al 31 gennaio 2021, per effetto dell'art. 107, c. 2, D.L. 17 marzo 2020, n. 18;
- al 31 marzo 2021, per effetto dell'art. unico, D.M. 13 gennaio 2021;
- al 30 aprile 2021, per effetto dell'art. 30, c. 4, D.L. 22 marzo 2021, n. 41.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la nota integrativa, il cui contenuto minimo raccoglie i seguenti elementi:

- ✓ i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- ✓ l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- ✓ l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- ✓ l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- ✓ gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- ✓ l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'art. 172, c. 1, lett. a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- ✓ l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- ✓ altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

La fase di programmazione si svolge nel rispetto delle compatibilità economico-finanziarie, tiene conto della possibile evoluzione della gestione dell'ente, richiede il coinvolgimento dei portatori di interesse nelle forme e secondo le modalità definite dall'Ente, tiene inoltre conto delle scelte già operate nei precedenti esercizi e si conclude con la formalizzazione delle decisioni politiche e gestionali che danno contenuto a programmi e piani riferibili alle missioni dell'Ente.

Come disposto dall'art. 39, c. 2, D.Lgs. 118/2011, il bilancio di previsione finanziario comprende le previsioni di competenza e di cassa del primo esercizio del periodo considerato e le previsioni di competenza degli esercizi successivi.

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione rispettano i principi di annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

In particolare:

- i documenti del sistema di bilancio, nonostante prendano in considerazione un orizzonte temporale di programmazione triennale, attribuiscono le previsioni di entrata e uscita ai rispettivi esercizi di competenza, ciascuno dei quali coincide con l'anno solare (rispetto del principio n. 1 - Annualità);
- il bilancio di questo ente è unico, dovendo fare riferimento a un'amministrazione che si contraddistingue per essere un'entità giuridica unica. Di conseguenza, il complesso unitario delle entrate finanzia la totalità delle spese. Solo nei casi di deroga espressamente previsti dalla legge, talune fonti di entrata sono state destinate alla copertura di determinate e specifiche spese (rispetto del principio n. 2 - Unità);
- il sistema di bilancio comprende tutte le finalità e tutti gli obiettivi di gestione nonché i valori finanziari, economici e patrimoniali riconducibili a questa amministrazione, fornendo una rappresentazione veritiera e corretta della complessa attività amministrativa prevista nei rispettivi esercizi. Eventuali contabilità separate, se presenti in quanto espressamente ammesse dalla norma, sono ricondotte al sistema unico di bilancio entro i limiti temporali dell'esercizio (rispetto del principio n. 3 - Universalità);
- tutte le entrate sono iscritte in bilancio al lordo delle spese sostenute per la riscossione e di altri eventuali oneri a esse connessi. Allo stesso tempo, tutte le uscite sono riportate al lordo delle correlate entrate, senza ricorrere a eventuali compensazioni di partite (rispetto del principio n. 4 - Integrità).

LE ENTRATE

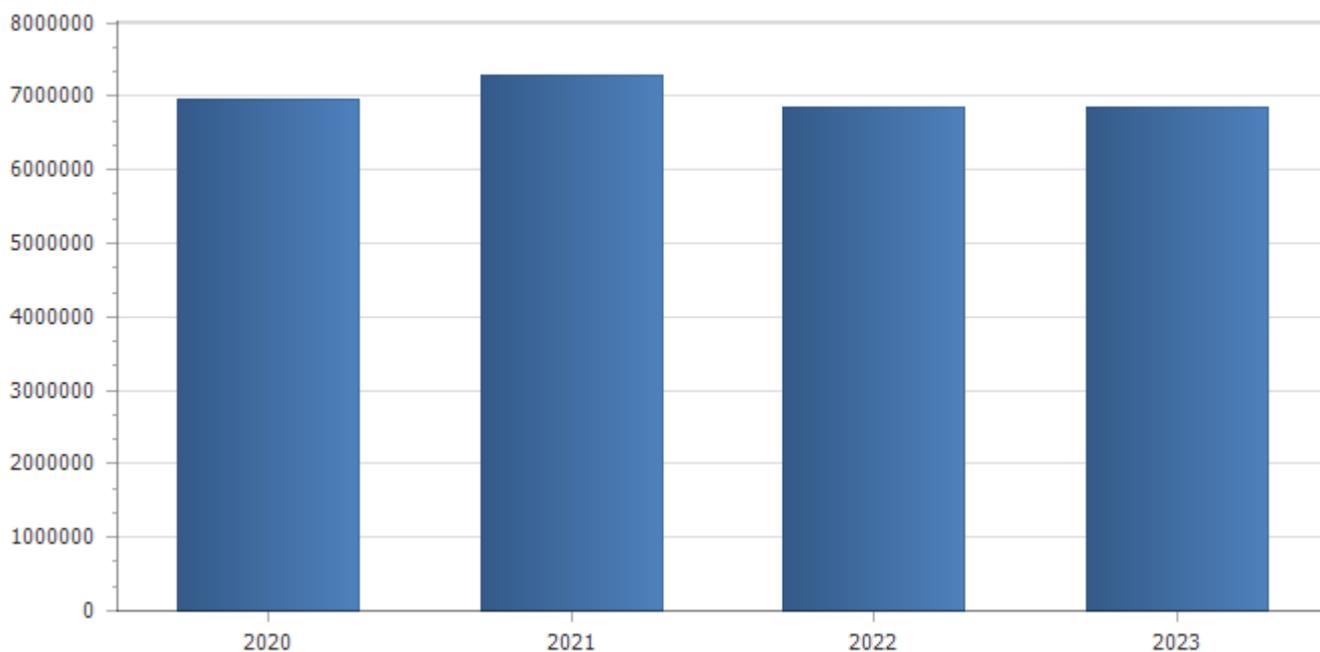
Le previsioni di entrata sono classificate in:

- 1) titoli, definiti secondo la fonte di provenienza dell'entrata;
- 2) tipologie, definite in base alla natura delle entrate, nell'ambito di ciascuna fonte di provenienza. La tipologia rappresenta l'unità elementare del bilancio parte entrata.

Le previsioni di entrata relative al triennio 2021-2023 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

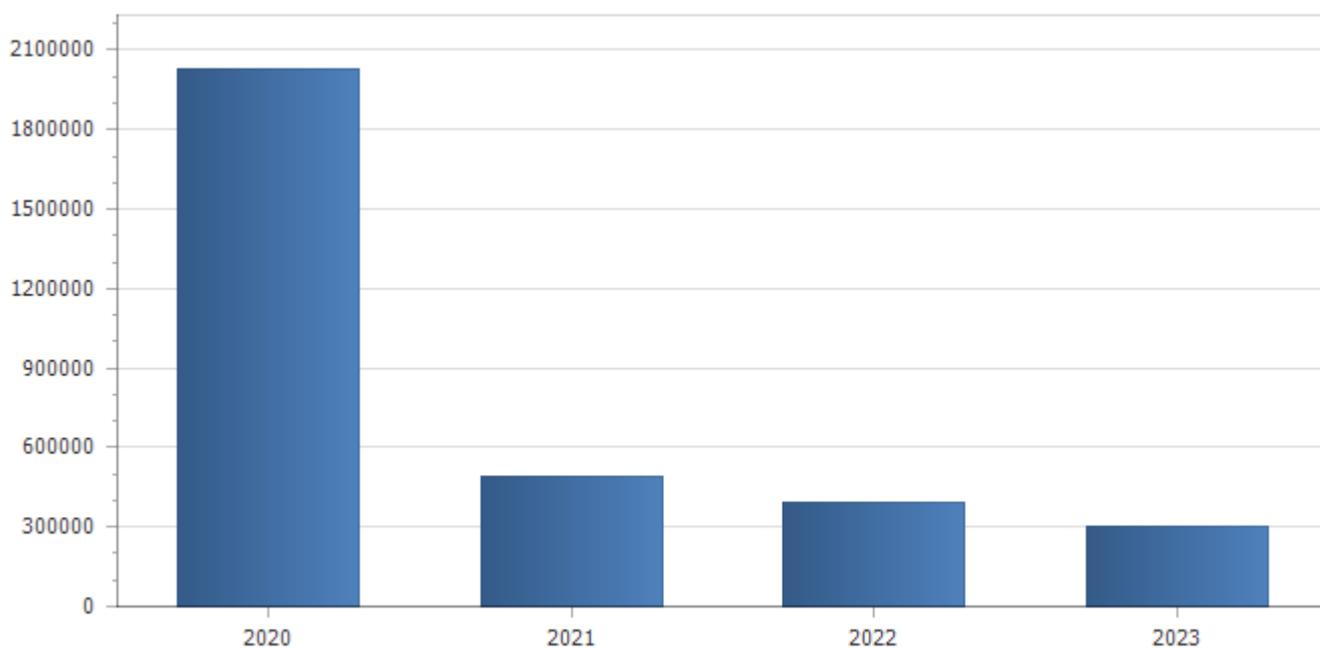
Si riportano di seguito tutte le entrate divise per titolo:

Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa					
Tipologia	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1.1 Imposte, tasse e proventi assimilati	4.969.583,16	5.211.100,00	4,86	4.780.600,00	4.780.600,00
3.1 Fondi perequativi da Amministrazioni Centrali	1.988.193,00	2.076.725,58	4,45	2.076.725,58	2.076.725,58
Totale	6.957.776,16	7.287.825,58	4,74	6.857.325,58	6.857.325,58

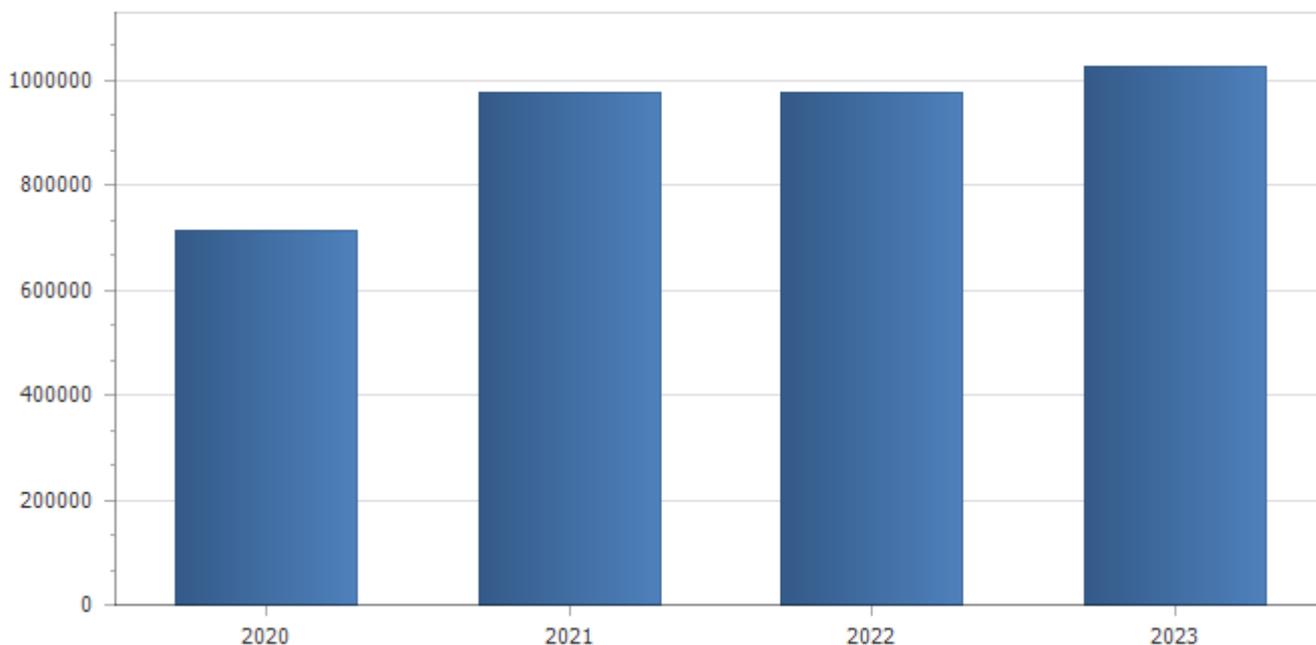


L'attività di recupero dell'evasione diviene sempre più importante e strategica in un contesto di riduzione di risorse finanziarie, per contenere la pressione fiscale locale.

Trasferimenti correnti					
Tipologia	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1.1 Trasferimenti correnti da Amministrazioni pubbliche	2.021.327,93	487.324,33	-75,89	392.579,08	299.617,08
1.4 Trasferimenti correnti da Istituzioni Sociali Private	7.500,33	0,00	-100,00	0,00	0,00
Totale	2.028.828,26	487.324,33	-75,98	392.579,08	299.617,08



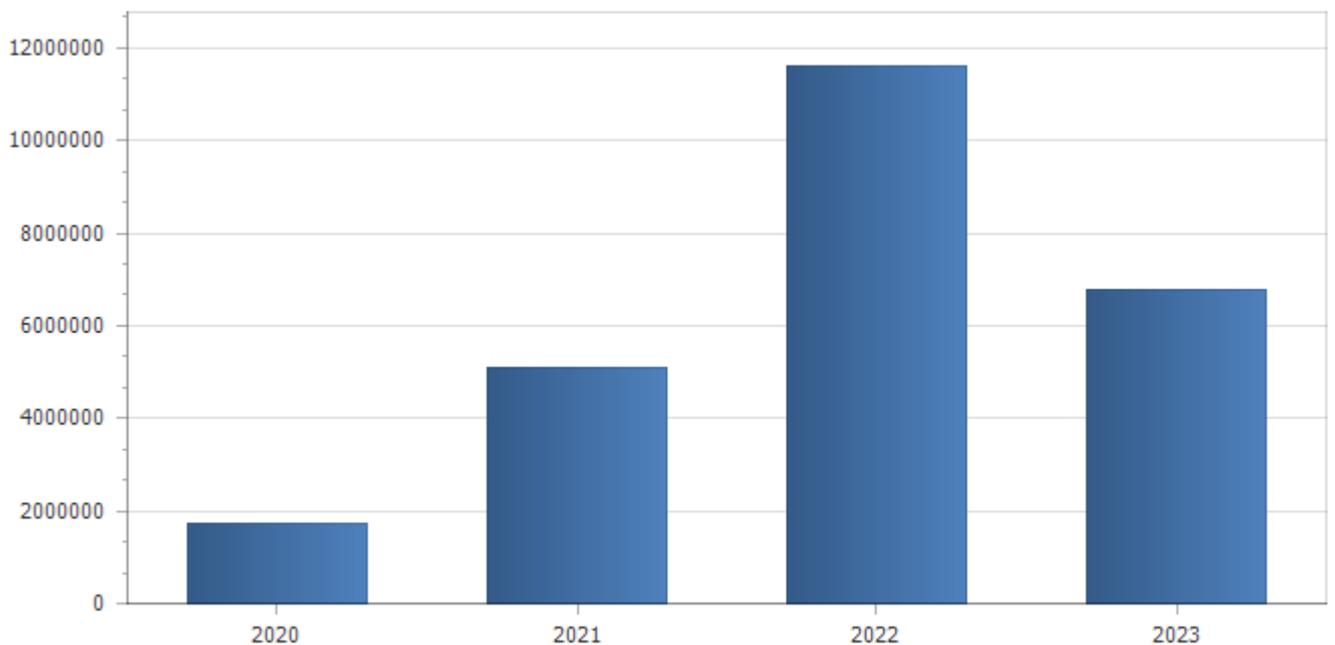
Entrate extratributarie					
Tipologia	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1 Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi	239.444,08	480.722,08	100,77	530.644,08	560.594,08
2 Entrate da famiglie derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti	36.000,00	60.000,00	66,67	70.000,00	80.000,00
3 Altri interessi attivi	500,00	1.000,00	100,00	1.000,00	1.000,00
4 Entrate derivanti dalla distribuzione di utili e avanzi	28.000,00	15.000,00	-46,43	0,00	0,00
5 Rimborsi in entrata	409.807,05	417.807,05	1,95	372.807,05	383.807,05
Totale	713.751,13	974.529,13	36,54	974.451,13	1.025.401,13



Dal 2021 il comparto dei tributi cosiddetti minori, costituiti essenzialmente dall'Imposta sulla pubblicità e diritti sulle pubbliche affissioni, dal Canone di occupazione di spazi e aree pubbliche (Cosap) e dal Canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari confluiranno in un "nuovo" prelievo, il Canone Unico Patrimoniale. Il gettito totale previsto è pari a € 142.000,00.

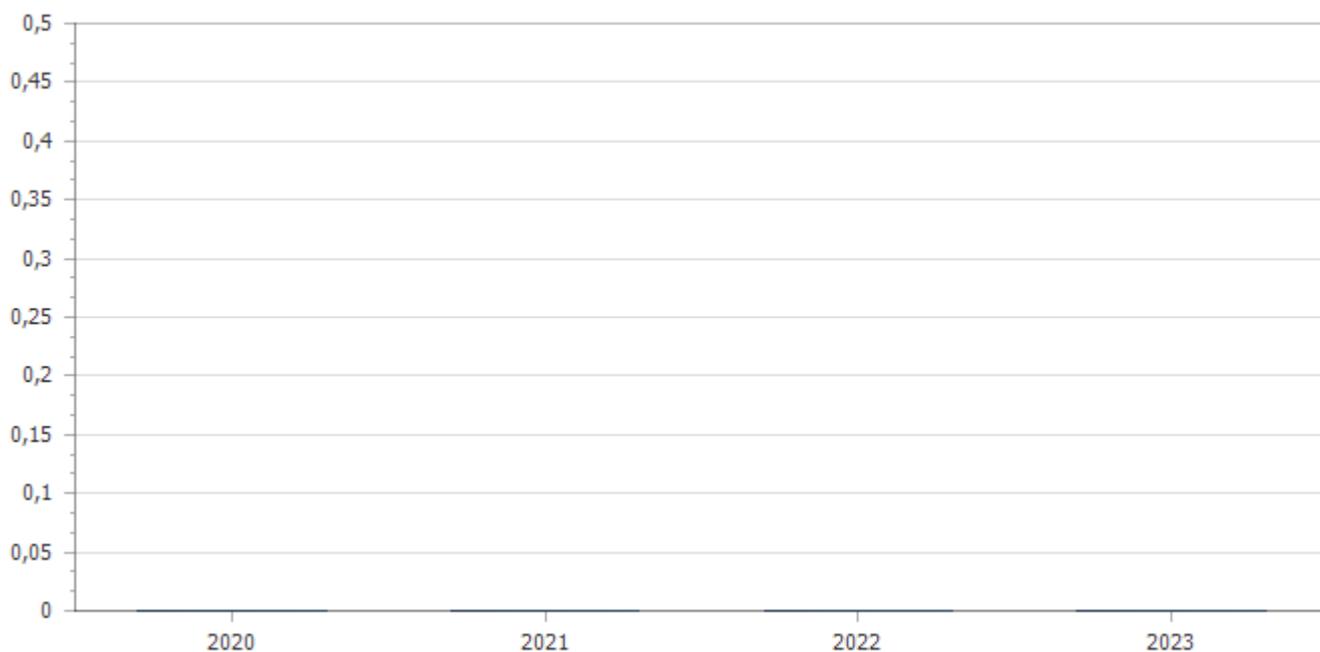
Entrate in conto capitale

Tipologia	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
2 Contributi agli investimenti dall'Unione Europea e dal Resto del Mondo	620.384,45	1.474.680,20	137,70	4.233.958,31	3.517.340,10
3 Altri trasferimenti in conto capitale da amministrazioni pubbliche	790.000,00	3.100.281,64	292,44	6.852.000,00	2.740.000,00
4 Cessione di Terreni e di beni materiali non prodotti	10.000,00	208.000,00	1.980,00	208.000,00	208.000,00
5 Permessi di costruire	322.000,00	315.000,00	-2,17	315.000,00	315.000,00
Totale	1.742.384,45	5.097.961,84	192,59	11.608.958,31	6.780.340,10

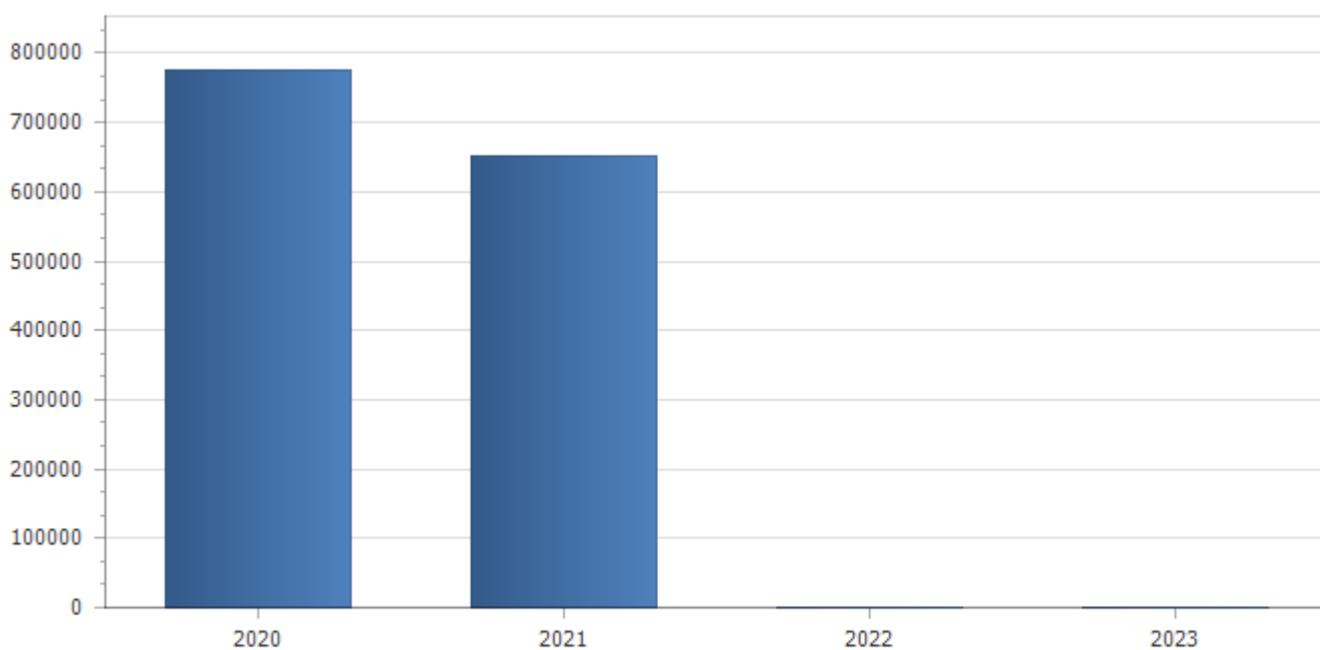


Entrate da riduzione di attivita' finanziarie

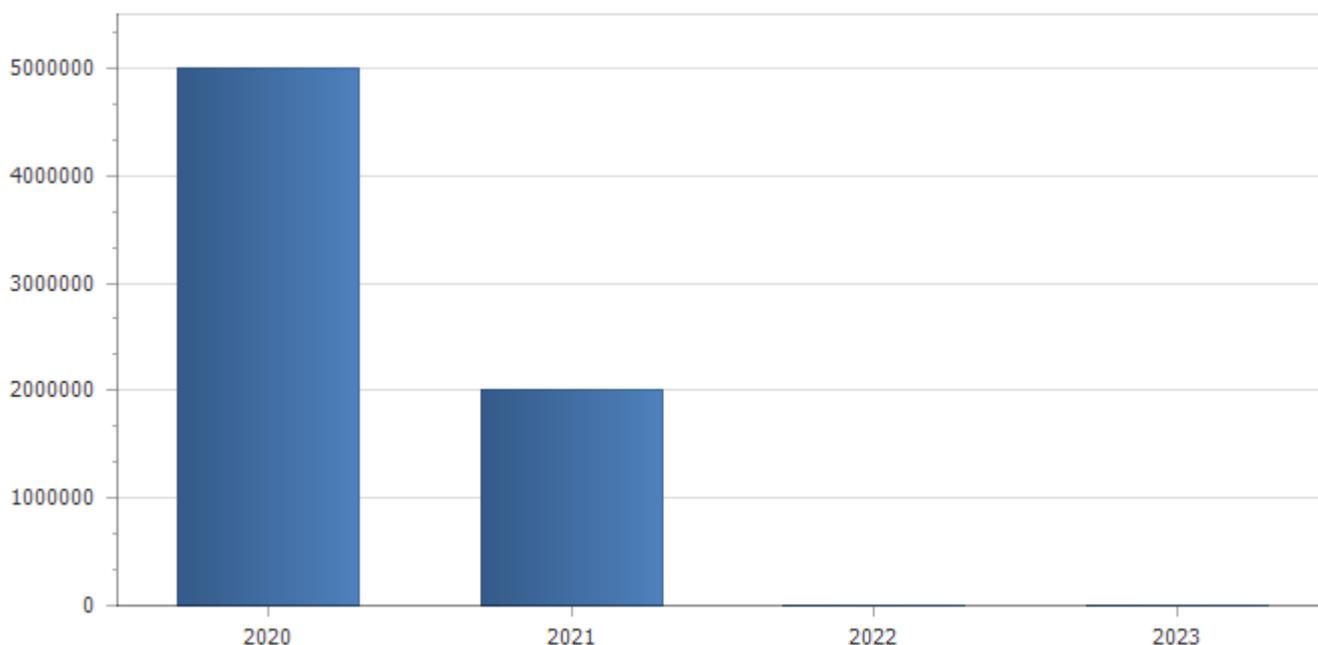
Tipologia	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Totale					



Accensione Prestiti					
Tipologia	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
3 Finanziamenti a medio lungo termine	775.500,00	650.000,00	-16,18	0,00	0,00
Totale	775.500,00	650.000,00	-16,18	0,00	0,00



Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere					
Tipologia	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	2.000.000,00	-60,00	0,00	0,00
Totale	5.000.000,00	2.000.000,00	-60,00	0,00	0,00



Questo Titolo comprende le entrate derivanti dalle anticipazioni effettuate dall'Istituto Tesoriere per fare fronte a momentanee carenze di cassa dell'Ente. Per l'annualità 2021 è stato stanziato l'importo di € 2.000.000,00 sia nella parte entrata che nella parte spesa del bilancio, a titolo del tutto prudenziale.

LE SPESE

Le previsioni di spesa sono classificate in:

- 1) *missioni*, che rappresentano le funzioni principali e gli obiettivi strategici perseguiti dagli enti locali, utilizzando le risorse finanziarie, umane e strumentali ad esse destinate;
- 2) *programmi*, che rappresentano gli aggregati omogenei di attività volte a perseguire gli obiettivi definiti nell'ambito delle missioni. Il programma rappresenta, pertanto, l'unità elementare del bilancio parte spesa.

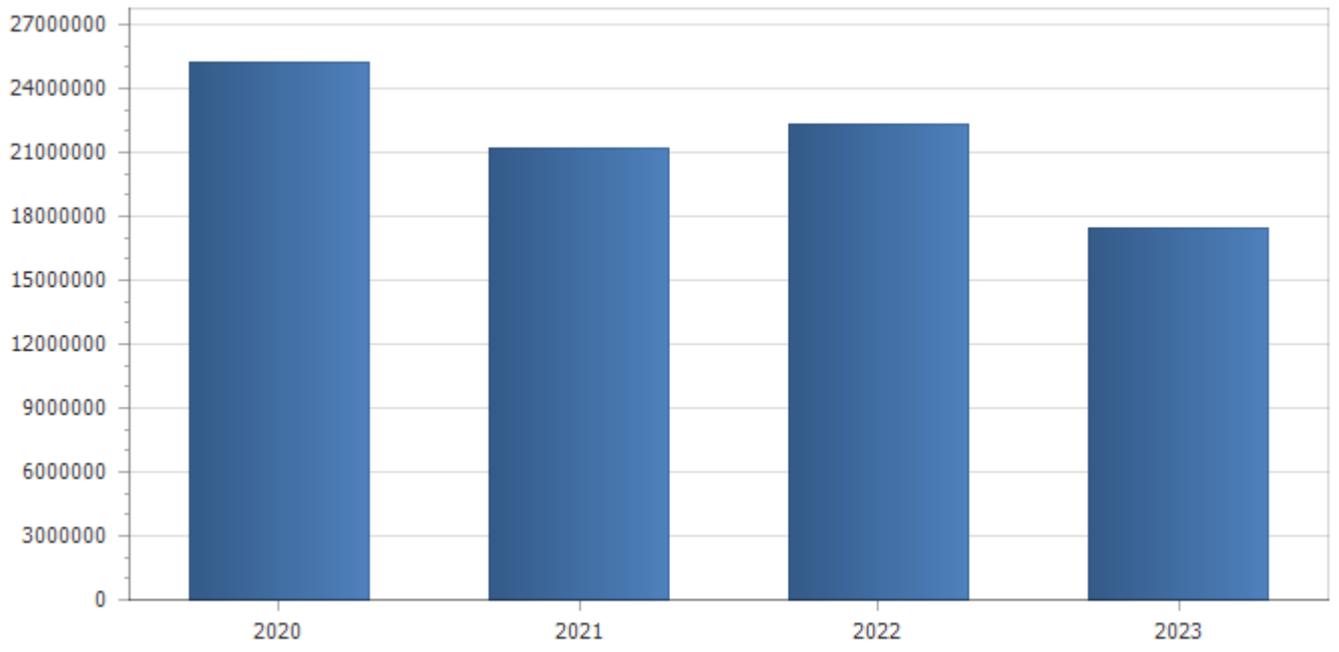
Per quanto riguarda le spese correnti, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.).
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;

- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP;

Le spese del bilancio di previsione sono classificate in missioni e programmi secondo le modalità individuate dal glossario delle missioni e dei programmi.

Riepilogo missioni					
Missione	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.228.739,55	2.466.847,33	10,68	2.211.315,23	2.190.298,44
3 Ordine pubblico e sicurezza	388.150,00	423.450,00	9,09	496.450,00	536.450,00
4 Istruzione e diritto allo studio	2.143.652,13	3.216.568,92	50,05	1.303.417,41	1.653.417,41
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	17.000,40	6.500,00	-61,77	6.500,00	6.500,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	4.500,00	13.000,00	188,89	312.000,00	12.000,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	777.037,24	443.500,00	-42,92	702.500,00	752.500,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	3.524.295,00	4.316.988,85	22,49	7.275.988,85	3.625.988,85
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	1.028.296,21	424.875,00	-58,68	4.683.193,21	3.359.575,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	1.349.789,69	837.401,84	-37,96	750.374,11	735.374,11
13 Tutela della salute	16.825,16	7.000,00	-58,40	7.000,00	7.000,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.100,00	2.000,00	-4,76	2.000,00	2.000,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	1.169.369,40	2.130.559,20	82,20	1.209.369,40	1.209.369,40
20 Fondi e accantonamenti	1.651.864,97	2.023.790,83	22,52	542.953,54	543.524,33
50 Debito pubblico	250.888,20	331.818,39	32,26	330.252,35	328.686,35
60 Anticipazioni finanziarie	5.000.000,00	2.000.000,00	-60,00	0,00	0,00
99 Servizi per conto terzi	5.684.000,00	2.516.500,00	-55,73	2.516.500,00	2.516.500,00
Totale	25.236.507,95	21.160.800,36	-16,15	22.349.814,10	17.479.183,89

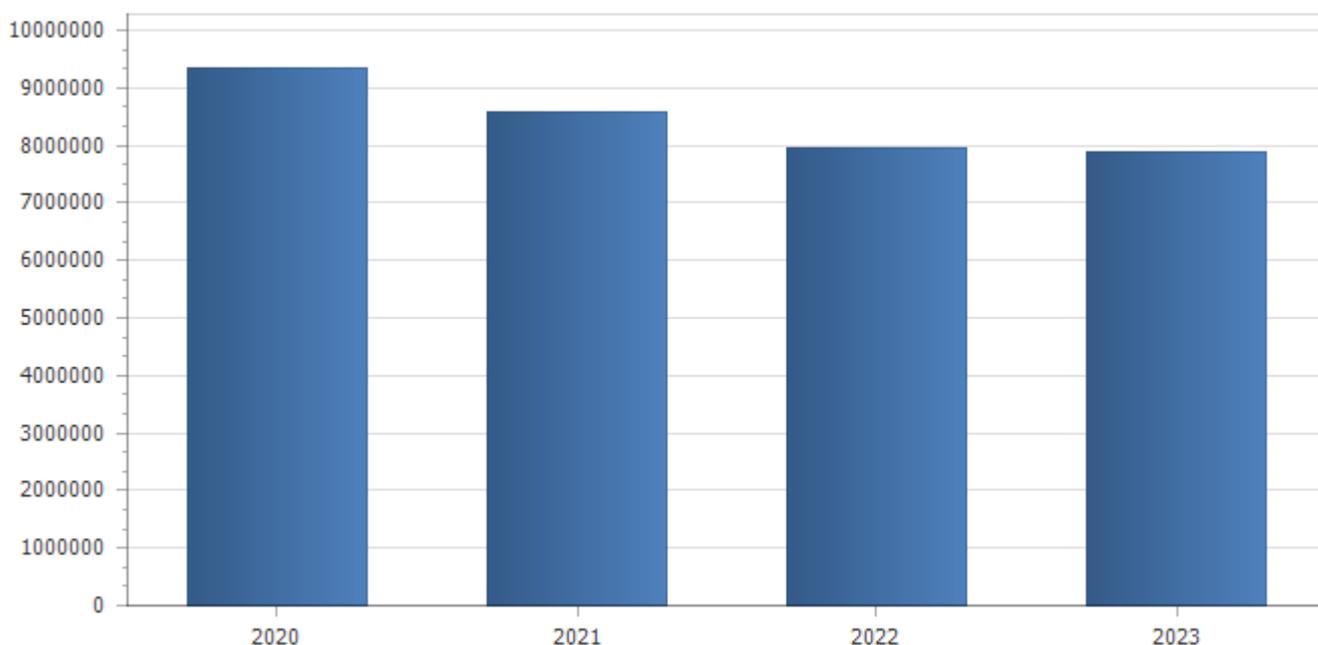


Previsioni 2021					
Missione	Titolo 1	Titolo 2	Titolo 3	Titolo 4	Titolo 5
1 Servizi istituzionali, generali e di gestione	2.283.847,33	183.000,00	0,00	0,00	0,00
3 Ordine pubblico e sicurezza	416.450,00	7.000,00	0,00	0,00	0,00
4 Istruzione e diritto allo studio	737.688,28	2.478.880,64	0,00	0,00	0,00
5 Tutela e valorizzazione dei beni e attivita' culturali	6.500,00	0,00	0,00	0,00	0,00
6 Politiche giovanili, sport e tempo libero	13.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
8 Assetto del territorio ed edilizia abitativa	268.500,00	175.000,00	0,00	0,00	0,00
9 Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente	2.666.988,85	1.650.000,00	0,00	0,00	0,00
10 Trasporti e diritto alla mobilita'	158.625,00	266.250,00	0,00	0,00	0,00
12 Diritti sociali, politiche sociali e famiglia	534.721,64	302.680,20	0,00	0,00	0,00
13 Tutela della salute	7.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
14 Sviluppo economico e competitivita'	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
15 Politiche per il lavoro e la formazione professionale	2.000,00	0,00	0,00	0,00	0,00
17 Energia e diversificazione delle fonti energetiche	440.000,00	1.690.559,20	0,00	0,00	0,00
20 Fondi e accantonamenti	903.551,79	0,00	0,00	1.120.239,04	0,00
50 Debito pubblico	140.281,14	0,00	0,00	191.537,25	0,00
60 Anticipazioni finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	2.000.000,00
99 Servizi per conto terzi	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	8.579.154,03	6.753.370,04	0,00	1.311.776,29	2.000.000,00

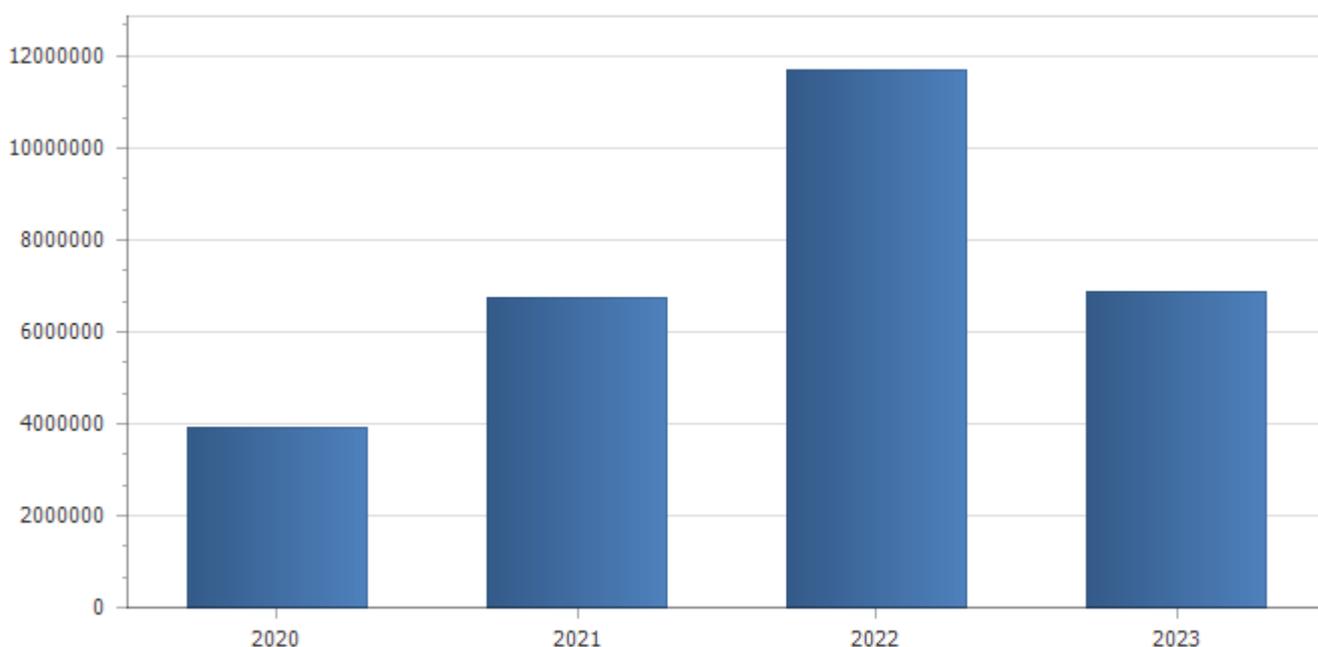
I programmi di spesa sono articolati nei seguenti titoli di spesa:

Spese correnti					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
1.1 Redditi da lavoro dipendente	1.563.425,80	1.720.010,97	10,02	1.733.010,97	1.733.010,97
1.2 Imposte e tasse a carico dell'ente	102.697,22	115.850,00	12,81	119.000,00	119.000,00
1.3 Acquisto di beni e servizi	5.394.812,89	5.140.322,12	-4,72	4.942.330,33	4.920.330,33
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>9.262,24</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
1.4 Trasferimenti correnti	993.943,69	493.448,93	-50,35	397.761,30	382.761,30
1.7 Interessi passivi	161.154,53	146.281,14	-9,23	139.857,50	134.307,32
1.9 Rimborsi e poste correttive delle entrate	3.500,00	1.300,00	-62,86	1.266,79	1.250,00
1.10 Altre spese correnti	1.124.510,18	961.940,87	-14,46	612.371,75	608.942,54

Totale	9.344.044,31	8.579.154,03	-8,19	7.945.598,64	7.899.602,46
---------------	---------------------	---------------------	--------------	---------------------	---------------------

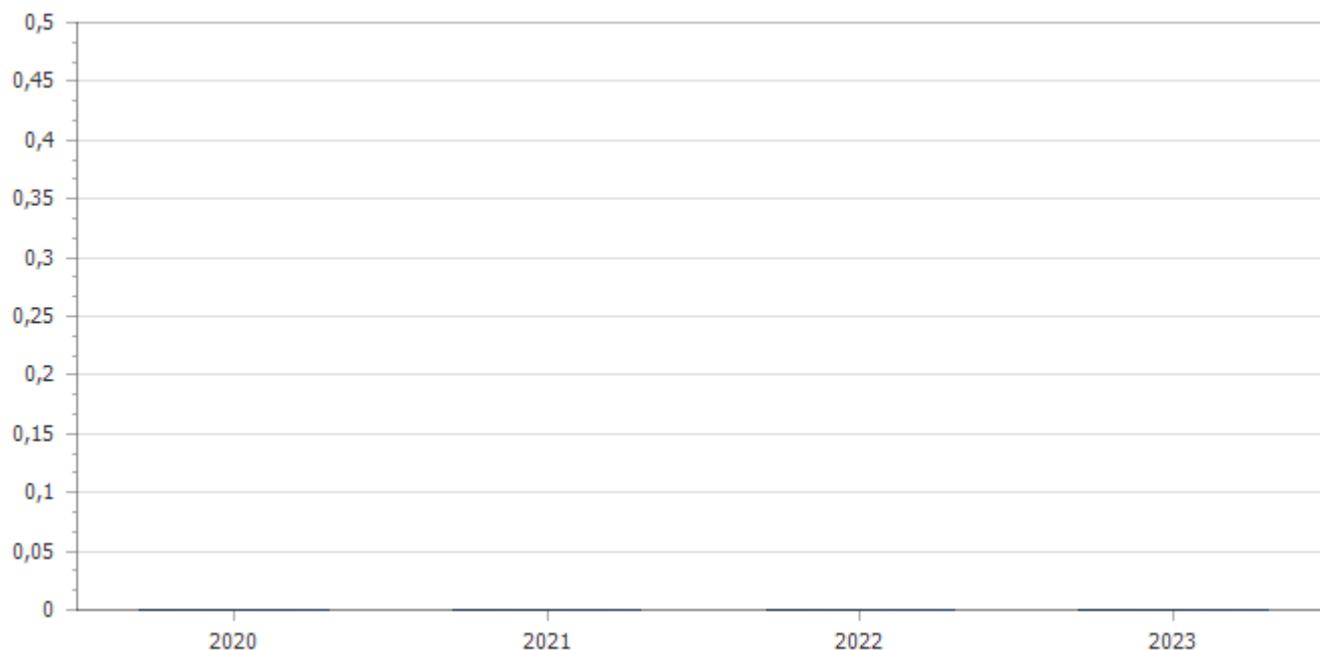


Spese in conto capitale					
Macroaggregato	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
2.2 Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni	3.790.849,04	6.726.370,04	77,44	9.730.208,31	4.901.590,10
<i>di cui fondo pluriennale vincolato</i>	<i>1.017.158,20</i>	<i>0,00</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
2.5 Altre spese in conto capitale	123.528,00	27.000,00	-78,14	1.962.112,30	1.962.112,30
Totale	3.914.377,04	6.753.370,04	72,53	11.692.320,61	6.863.702,40



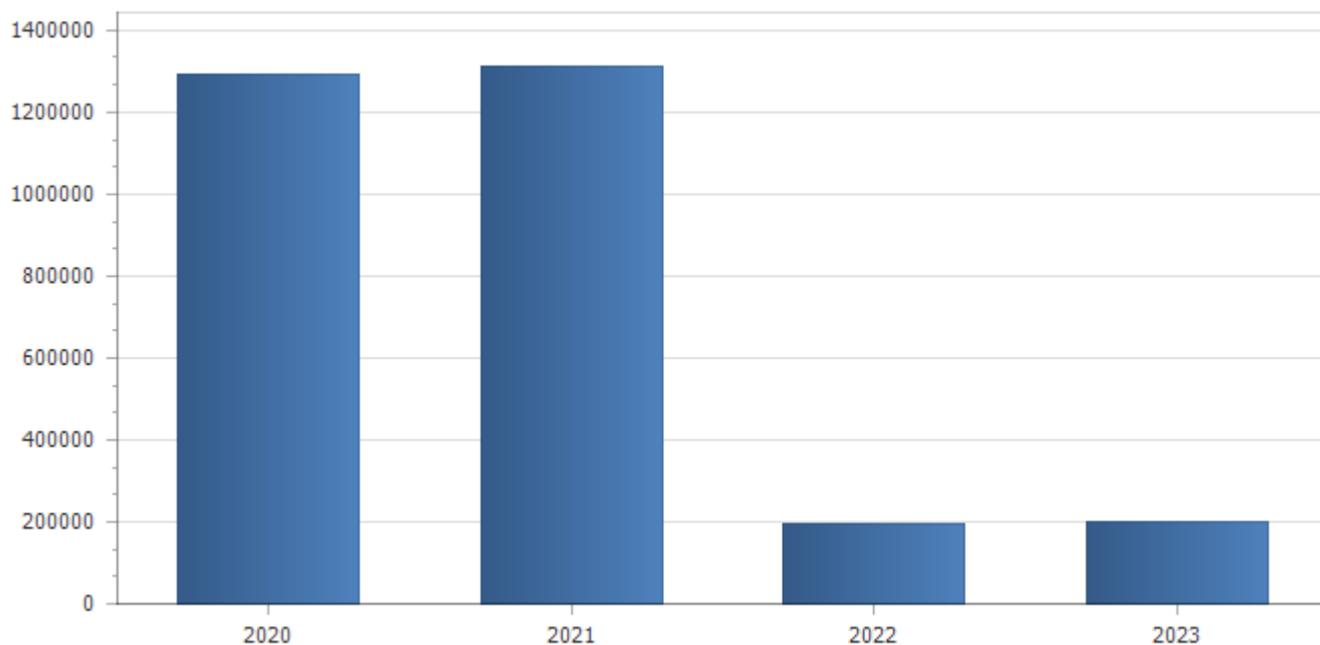
Spese per incremento attivita' finanziarie

Macroaggregato	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
Totale					



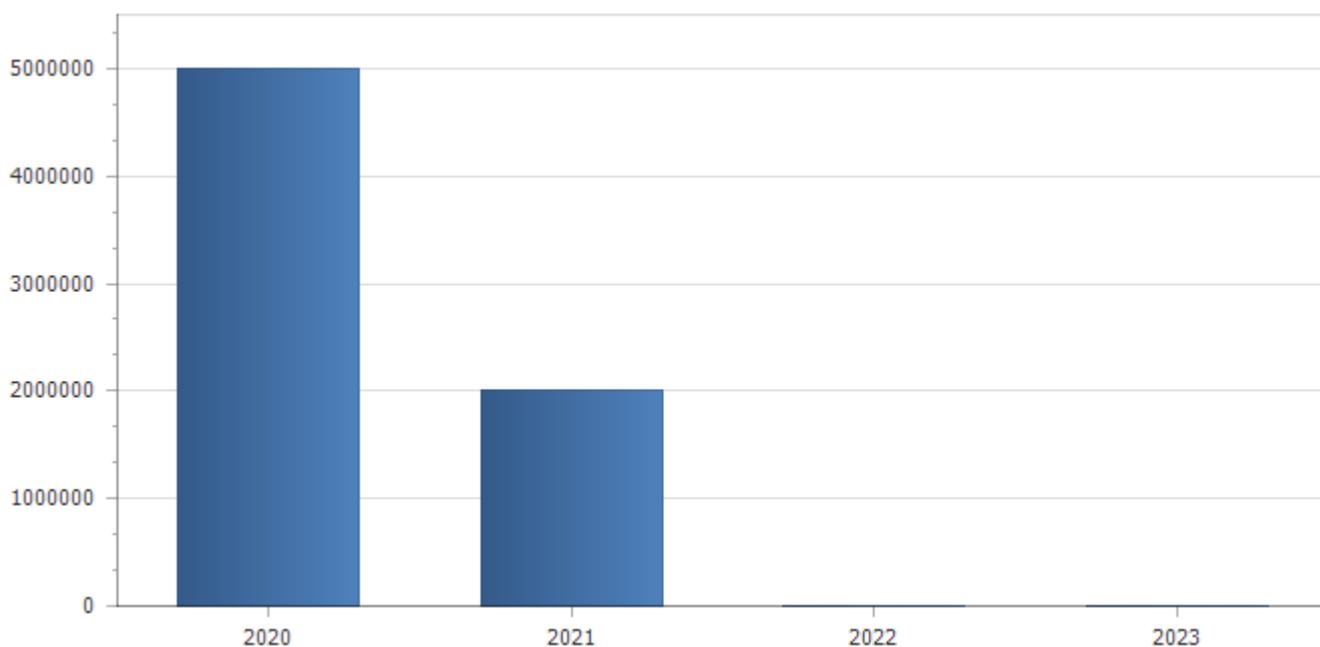
Rimborso Prestiti

Macroaggregato	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
4.3 Rimborso mutui e altri finanziamenti a medio lungo termine	116.733,67	191.537,25	64,08	195.394,85	199.379,03
4.5 Fondi per rimborso prestiti	1.177.352,93	1.120.239,04	-4,85	0,00	0,00
Totale	1.294.086,60	1.311.776,29	1,37	195.394,85	199.379,03



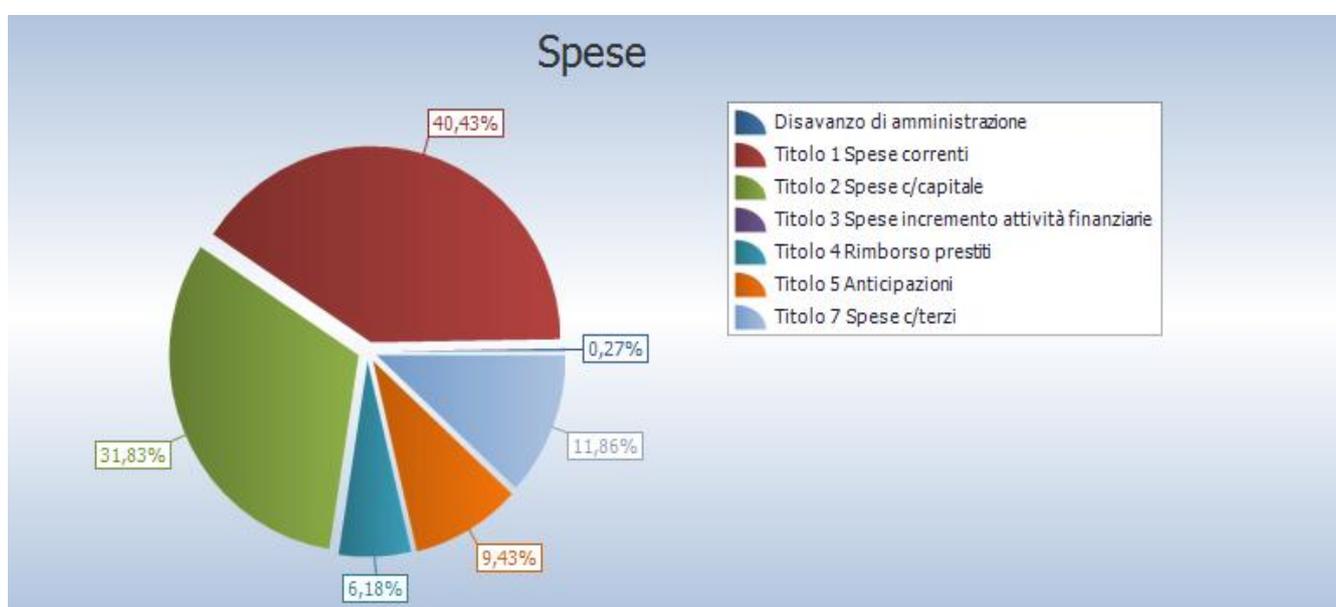
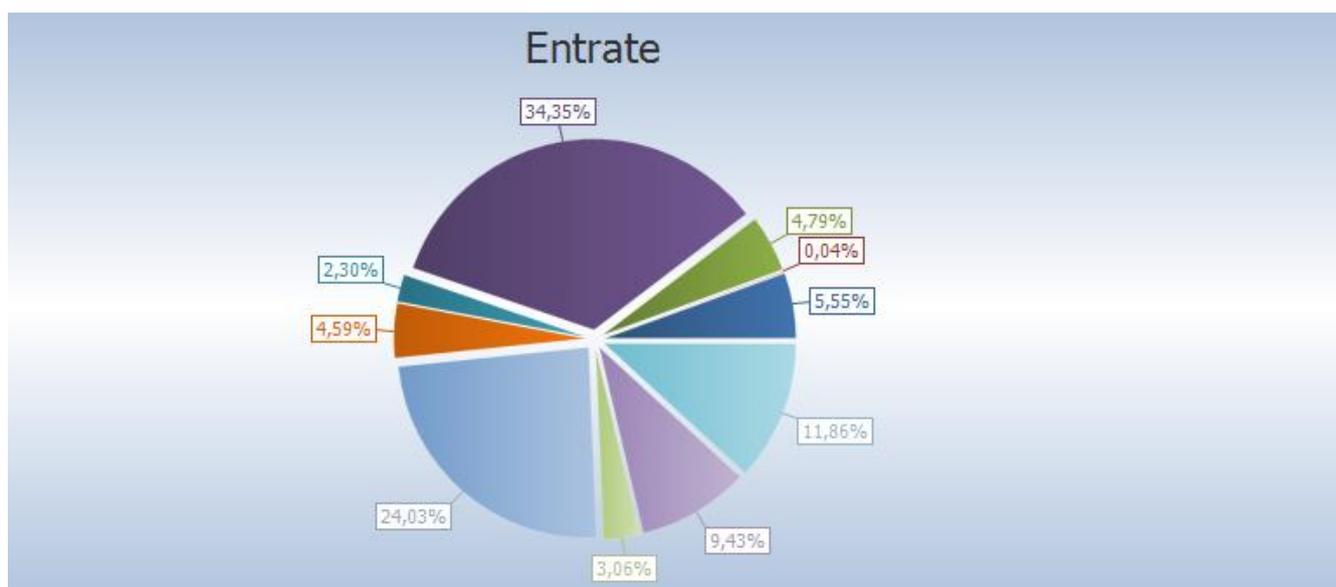
Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere

Macroaggregato	Previsioni definitive 2020	Previsioni 2021	Variazione %	Previsioni 2022	Previsioni 2023
5.1 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	5.000.000,00	2.000.000,00	-60,00	0,00	0,00
Totale	5.000.000,00	2.000.000,00	-60,00	0,00	0,00



Di seguito si riporta il Quadro Riassuntivo del Bilancio 2021/2023.

QUADRO GENERALE RIASSUNTIVO	
ENTRATE	
Utilizzo avanzo di amministrazione	1.177.352,93
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	9.262,24
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	1.017.158,20
Titolo 1 Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	7.287.825,58
Titolo 2 Trasferimenti correnti	487.324,33
Titolo 3 Entrate extratributarie	974.529,13
Titolo 4 Entrate in conto capitale	5.097.961,84
Titolo 5 Entrate da riduzione di attivita' finanziarie	0,00
Totale entrate finali	13.847.640,88
Titolo 6 Accensione Prestiti	650.000,00
Titolo 7 Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
Titolo 9 Entrate per conto terzi e partite di giro	2.516.500,00
Totale titoli	19.014.140,88
TOTALE ENTRATE	21.217.914,25
SPESE	
Disavanzo di amministrazione	57.113,89
Titolo 1 Spese correnti	8.579.154,03
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 2 Spese in conto capitale	6.753.370,04
- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00
Titolo 3 Spese per incremento attivita' finanziarie	0,00
Totale spese finali	15.332.524,07
Titolo 4 Rimborso Prestiti	1.311.776,29
Titolo 5 Chiusura Anticipazioni ricevute da istituto tesoriere/cassiere	2.000.000,00
Titolo 7 Uscite per conto terzi e partite di giro	2.516.500,00
Totale titoli	21.160.800,36
TOTALE SPESE	21.217.914,25



Si riporta di seguito una sintetica spiegazione dei Fondi accantonati a Bilancio 2021.

Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

E' ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

Il metodo di calcolo del fondo è quello della media semplice.

Fondo crediti di dubbia esigibilità - bilancio di previsione 2021					
Classificazione	Capitolo	Descrizione		Accantonamento minimo	Accantonamento effettivo
1		Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa			
1.01		Tributi			
1.01.01.06.002	14	ENTRATE DA ACCERTAMENTI IMU Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (0,00)	2021	0,00	240.000,00
			2022	0,00	0,00
			2023	0,00	0,00
1.01.01.61.001	9.3	IMPOSTA TARI Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (20,54)	2021	492.960,00	492.960,00
			2022	492.960,00	492.960,00
			2023	492.960,00	492.960,00
1.01.01.61.002	13	ENTRATE DA ACCERTAMENTI TARI (ANNO 2014) Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (0,00)	2021	0,00	30.000,00
			2022	0,00	0,00
			2023	0,00	0,00
1.01.01.76.002	12	Entrate derivanti da accertamenti TASI (ANNO 2014) Modalità di calcolo: Media semplice sui totali (0,00)	2021	0,00	20.000,00
			2022	0,00	0,00
			2023	0,00	0,00
		Totale Tipologia 1.01	2021	492.960,00	782.960,00
			2022	492.960,00	492.960,00
			2023	492.960,00	492.960,00
		Totale Titolo 1	2021	492.960,00	782.960,00
			2022	492.960,00	492.960,00
			2023	492.960,00	492.960,00
3		Entrate extratributarie			
3.02		Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti			
3.02.02.01.004	251	PROVENTI SANZIONI AMMINISTRATIVE VIOLAZIONI CODICE DELLA STRADA Modalità di calcolo: Media semplice singoli anni (4,56)	2021	1.368,00	5.000,00
			2022	1.368,00	1.140,00
			2023	1.824,00	1.140,00
		Totale Tipologia 3.02	2021	1.368,00	5.000,00
			2022	1.368,00	1.140,00
			2023	1.824,00	1.140,00
		Totale Titolo 3	2021	1.368,00	5.000,00
			2022	1.368,00	1.140,00
			2023	1.824,00	1.140,00
		Totale	2021	494.328,00	787.960,00
			2022	494.328,00	494.100,00
			2023	494.784,00	494.100,00

Fondo di riserva

Il Fondo di riserva è una voce che non viene impegnata ma utilizzata per far fronte nel corso dell'esercizio a spese impreviste e la cui previsione in bilancio è obbligatoria come previsto dall'art. 166, D.Lgs. 267/2000:

"1. Nella missione "Fondi e Accantonamenti", all'interno del programma "Fondo di riserva", gli enti locali iscrivono un fondo di riserva non inferiore allo 0,30 e non superiore al 2 per cento del totale delle spese correnti di competenza inizialmente previste in bilancio.

2. Il fondo è utilizzato, con deliberazioni dell'organo esecutivo da comunicare all'organo consiliare nei tempi stabiliti dal regolamento di contabilità, nei casi in cui si verificano esigenze straordinarie di bilancio o le dotazioni degli interventi di spesa corrente si rivelino insufficienti.

2-bis. La metà della quota minima prevista dai commi 1 e 2-ter è riservata alla copertura di eventuali spese non prevedibili, la cui mancata effettuazione comporta danni certi all'amministrazione”.

2-ter. Nel caso in cui l'ente si trovi in una delle situazioni previste dagli articoli 195 e 222, il limite minimo previsto dal comma 1 è stabilito nella misura dello 0,45 per cento del totale delle spese correnti inizialmente previste in bilancio.”

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge, e precisamente 0,31% per il 2021, 0,30% per il 2022 e 0,30% per il 2023.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria, non è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo.

Fondo Garanzia Debiti Commerciali

A decorrere dall'anno 2021 (proroga disposta dalla L. n. 160/2019), è iscritto nella parte corrente del bilancio nella missione 20 programma 03 un accantonamento denominato “**Fondo di garanzia debiti commerciali**”, sul quale non è possibile disporre impegni e pagamenti, che a fine esercizio confluisce nella quota libera del risultato di amministrazione (art. 1, cc. 859 e 862, L. 30 dicembre 2018, n. 145).

L'iscrizione del fondo in bilancio è obbligatoria se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente non si sia ridotto almeno del 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente.

In ogni caso, le medesime misure non si applicano se il debito commerciale residuo scaduto, ai sensi del citato *articolo 33 del decreto legislativo n. 33 del 2013*, rilevato alla fine dell'esercizio precedente non è superiore al 5 per cento del totale delle fatture ricevute nel medesimo esercizio (art. 1, c. 859, lett. a, e c. 868).

Verificandosi le predette condizioni, lo stanziamento del fondo deve essere pari al 5% degli stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi dell'esercizio in corso, con esclusione di quelli finanziati con risorse aventi vincolo di destinazione (art. 1, c. 859, lett. a), c. 862, lett. a), e c. 863).

L'iscrizione del fondo in bilancio è, inoltre, obbligatoria anche se il debito commerciale residuo rilevato alla fine dell'esercizio precedente si sia ridotto di oltre il 10% rispetto a quello del secondo esercizio precedente, ma l'ente presenta un indicatore di ritardo annuale dei pagamenti, calcolato sulle fatture ricevute e scadute nell'anno precedente, non rispettoso dei termini di pagamento delle transazioni commerciali (art. 1, c. 859, lett. b).

Verificandosi la predetta condizione, lo stanziamento del fondo deve essere pari (art. 1, c. 862, lett. b), c), d) e c. 863):

a) al 5 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, in caso di mancata riduzione del 10 per cento del debito commerciale residuo oppure per ritardi superiori a sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

b) al 3 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra trentuno e sessanta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

c) al 2 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra undici e trenta giorni, registrati nell'esercizio precedente;

d) all'1 per cento degli stanziamenti riguardanti nell'esercizio in corso la spesa per acquisto di beni e servizi, per ritardi compresi tra uno e dieci giorni, registrati nell'esercizio precedente.

I tempi di pagamento e di ritardo sono elaborati mediante la piattaforma elettronica per la gestione telematica del rilascio delle certificazioni dei crediti (art. 1, c. 861).

I tempi del ritardo sono calcolati tenendo conto anche delle fatture scadute che gli enti non hanno ancora provveduto a pagare.

Il Fondo di garanzia debiti commerciali accantonato nel risultato di amministrazione è liberato nell'esercizio successivo a quello in cui risultano rispettati i parametri di riduzione dei tempi di pagamento e la riduzione dell'ammontare complessivo dei propri debiti commerciali. (art. 1, c. 863).

Considerato che il Comune di Surbo, relativamente all'esercizio 2020, presenta i seguenti indicatori desunti attraverso i dati pubblicati dalla Piattaforma per la certificazione dei crediti (PCC):

Descrizione	Importo
Stock del debito al 31/12/2019	1.087.675,70
Obiettivo di riduzione del debito (Stock -10%)	978.908,13
Fatture ricevute nel 2020	4.577.807,08
Franchigia 5% delle fatture ricevute nel 2020	228.890,35
Stock del debito al 31/12/2020	637.999,39
Indicatore di ritardo dei pagamenti	34 giorni

L'Ente trovandosi nelle condizioni di cui al punto b) della norma sopra richiamata, è tenuto a iscrivere in bilancio il Fondo di garanzia debiti commerciali così determinato:

DETERMINAZIONE ACCANTONAMENTO FONDO GARANZIA DEBITI COMMERCIALI

		ESERCIZIO 2021
1) Stanziamenti di spesa per acquisto di beni e servizi (Macroaggregato 103)	(+)	€ 5.191.722,12
2) Stanziamenti di spesa che utilizzano risorse con specifico vincolo di destinazione (Macroaggregato 103)	(-)	€ 3.119.334,05
TOTALE		€ 2.072.388,07
Percentuale da applicare		3%
FGDC DA ACCANTONARE		€ 62.171,64

Nel bilancio di previsione sono stati previsti ulteriori accantonamenti

DESCRIZIONE	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Indennità di fine mandato del sindaco	€ 1.400,00		
Fondo oneri rinnovi contrattuali	€ 5.000,00	€ 5.000,00	€ 5.000,00
Fondo rischi contenzioso	€ 20.000,00	€ 20.000,00	€ 20.000,00

Fondo indennità di fine mandato Sindaco:

Ai sensi del principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, per l'anno 2021 è stata prevista la quota di indennità che sarà liquidata al Sindaco a fine mandato: l'importo alla fine dell'anno confluirà nell'avanzo accantonato.

Fondo accantonamenti per rinnovi contrattuali

Ai sensi del principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011 sono stati previsti gli importi relativi alla vacanza contrattuale che interverranno in corso d'anno.

Fondo rischi contenzioso

Ai sensi del principio contabile Allegato 4/2 al D.Lgs. n. 118/2011, per il triennio 2021/2023 è stato previsto un Fondo rischi contenzioso come da comunicazione dell'Avvocatura comunale prot. n. 6251/21.

Fondo Funzioni Fondamentali

L'Accantonamento riconducibile al **Fondo funzioni fondamentali** è vincolato per espressa previsione normativa e dalle disposizioni della Legge di bilancio 2021. Le eventuali risorse ricevute dall'ente ma non utilizzate confluite nella quota vincolata del risultato di amministrazione presunto anno 2020, potranno essere utilizzate per ristorare sia la perdita di gettito sia per far fronte alle esigenze di spese connesse al Covid-19 anche nel 2021.

Fondo Anticipazione di Liquidità

Il Comune di Surbo negli anni 2013/2015 ottenne 2 anticipazioni di liquidità ai sensi dell'art .3 del DL 35/2013. In particolare, in data 16/5/2013, il responsabile del settore servizi finanziari con propria determinazione n. 15, attivò le procedure finalizzate alla formalizzazione del contratto di anticipazione con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo di Euro 687.510,76 al fine di procurare e risorse necessarie al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili di parte corrente e di parte capitale maturati a tutto il 31 dicembre 2012. In data 27/11/2015 lo stesso responsabile del settore servizi finanziari con propria determinazione n. 31, attivò le procedure finalizzate alla formalizzazione del contratto di anticipazione con la Cassa Depositi e Prestiti per un importo di Euro 788.149,31 al fine di procurare le risorse necessarie al pagamento dei debiti certi, liquidi ed esigibili di parte corrente e di parte capitale maturati a tutto il 31 dicembre 2014.

Il totale così anticipato pari ad Euro 1.475.659,86 fu contabilizzato nel Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità e rilevato nei bilanci di previsione per la parte corrispondente alle quote annuali di rimborso del capitale e dei relativi interessi.

Con Sentenza n. 4/20 la Corte Costituzionale ha affermato che "Le anticipazioni di liquidità sono utilizzabili dagli enti locali in senso costituzionalmente conforme solo per pagare passività pregresse iscritte in bilancio, in quanto sono prestiti di carattere eccezionali finalizzati unicamente a rafforzare la cassa quando l'ente non riesce a pagare le passività accumulate negli esercizi precedenti" ed ha sancito il divieto di utilizzare le anticipazioni di liquidità per modificare il risultato di amministrazione e per assicurare nuove forme di copertura giuridica della spesa.

Con l'art. 39-ter del dl 162/19, emanato a seguito della predetta sentenza, si è stabilito che "gli enti locali accantonano il fondo anticipazione di liquidità nel risultato di amministrazione al 31 dicembre 2019, per un importo pari all'ammontare complessivo delle anticipazioni non ancora rimborsate".

In osservanza dei nuovi obblighi normativi, la Commissione Straordinaria, con poteri del Consiglio Comunale, emanò la deliberazione n. 67 del 22/6/2020 con la quale dispose la contabilizzazione del Fondo di Liquidità, precedentemente rilevato all'interno del Fondo Crediti di Dubbia Esigibilità. Dal che derivò la contabilizzazione di un disavanzo di amministrazione pari a Euro 1.220.506,72. Con successivo provvedimento, la stessa commissione con Deliberazione n. 68 del 22/6/2020 avente ad oggetto "Provvedimento di ripiano ai sensi dell'art. 39 ter D.L. n. 162/2019 Disavanzo di amministrazione derivante dal rendiconto di gestione 2019. Variazione al bilancio 2020-2022" ha proceduto alla corretta contabilizzazione del Fondo Anticipazione Liquidità. Nello specifico, si è proceduto ad:

- iscrivere in entrata dell'esercizio 2020, come utilizzo del risultato di amministrazione, un importo pari al fondo anticipazione di liquidità accantonato nel risultato di amministrazione 2019;
- iscrivere il medesimo importo come fondo anticipazione di liquidità nel titolo 4 della spesa dell'esercizio 2020, riguardante il rimborso dei prestiti, al netto del rimborso dell'anticipazione effettuato nell'esercizio.

Il metodo di contabilizzazione sopra descritto troverà applicazione anche al risultato di amministrazione relativo all'anno 2020 e in sede di bilancio di previsione 2021/2023 e nei successivi.

Risultato di amministrazione

Al bilancio di previsione, ai sensi del principio contabile applicato concernente la programmazione, deve essere allegata la tabella dimostrativa del risultato di amministrazione presunto, che evidenzia le risultanze presuntive della gestione dell'esercizio precedente a quello cui si riferisce il bilancio di previsione, consentendo l'elaborazione di previsioni coerenti con tali risultati. L'operazione in argomento consente,

pertanto, di verificare l'esistenza di un eventuale disavanzo e di poter procedere, conseguentemente, alla sua copertura.

La prima parte del prospetto permette di determinare l'importo del risultato di amministrazione per approssimazioni successive, attraverso:

- l'indicazione del risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio precedente (2019);
- il calcolo del risultato di amministrazione finale dell'esercizio precedente alla data in cui si predispone lo schema di bilancio, determinato sulla base delle registrazioni contabili effettuate a tale data;

risultato di amministrazione presunto al 31.12.2020 - determinato sulla base della stima degli impegni e degli accertamenti che si prevede di registrare nel resto dell'esercizio 2019 e delle variazioni dei residui attivi e passivi che si prevede di effettuare in sede di riaccertamento.

La seconda parte del prospetto rappresenta la composizione del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre 2020.

La terza parte del prospetto indica l'importo della quota vincolata del risultato di amministrazione applicata al primo esercizio del bilancio di previsione finanziario.

Prospetto dimostrativo risultato di amministrazione		
1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2020	4.257.971,33
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2020	1.156.915,02
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2020	17.306.761,71
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2020	16.591.075,50
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	721.076,14
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2020	137.909,56
(=)	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2020 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2021	5.547.405,98
(+)	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(+)	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2020	0,00
(-)	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2020 (1)	1.026.420,44
(=)	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020	4.520.985,54
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020		
Parte accantonata (3)		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12 (4)	2.821.896,04
	Fondo anticipazioni liquidità (5)	1.233.650,02
	Fondo perdite società partecipate (5)	0,00
	Fondo contenzioso (5)	14.045,06
	Altri accantonamenti (5)	250.440,78
	B) Totale parte accantonata	4.320.031,90

Parte vincolata al 31/12/2020		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	228.553,00
	Vincoli derivanti da trasferimenti	37.910,78
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Altri vincoli	0,00
	C) Totale parte vincolata	266.463,78
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale parte destinata agli investimenti	270.119,00
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	-335.629,14
	F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto (6)	0,00
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare (7)		
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2020:		
	Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	0,00
	Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
	Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
	Utilizzo altri vincoli	0,00
	Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	0,00

Gli Equilibri di Bilancio

I principali equilibri di bilancio che devono essere rispettati in sede di programmazione, nonché di gestione, sono i seguenti:

- Equilibrio Economico-Finanziario di parte Corrente, di parte Capitale e Finale L'articolo 1, commi 819 e seguenti della Legge 145 del 2018 (Legge di bilancio per l'anno 2019), ha abolito per molti enti appartenenti alla Pubblica amministrazione, tra cui i Comuni, l'obbligo del pareggio di bilancio previsto in attuazione della Legge 243 del 2012. Ciò ha fatto sì che, conseguentemente, sia venuto meno l'apparato sanzionatorio che l'applicazione di tali norme comportava. Il cambiamento per la finanza pubblica è davvero sostanziale: Dopo 19 anni viene meno l'applicazione del Patto di stabilità, che era stato introdotto con la Legge 488 del 1998, e successivamente, a decorrere dall'esercizio 2016, si era trasformato nel pareggio di bilancio. D'ora in poi, salve ulteriori modifiche legislative, l'unico equilibrio da rispettare sarà quello intrinseco al sistema di bilancio, come normato dall'ordinamento finanziario degli enti locali. Il vincolo di legge è previsto dall'art. 162 comma 6 del Testo Unico Enti Locali, che prevede di fatto 3 saldi in equilibrio: corrente, di parte capitale e finale. L'equilibrio corrente di competenza richiede che le spese correnti, sommate a quelle relative ai trasferimenti in conto capitale, al saldo negativo delle partite finanziarie e alle quote di capitale delle rate di ammortamento dei prestiti, con l'esclusione dei rimborsi anticipati, non possano essere complessivamente superiori alle previsioni dei primi tre titoli dell'entrata, ai contributi destinati al rimborso dei prestiti e all'avanzo di parte corrente e non possano avere altra forma di finanziamento, salvo le eccezioni indicate nei principi contabili.

EQUILIBRI DI BILANCIO				
EQUILIBRIO ECONOMICO - FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO 2021	COMPETENZA ANNO 2022	COMPETENZA ANNO 2023
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	1.888.403,30			
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	9.262,24	0,00	0,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	57.113,89	0,00	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	8.749.679,04	8.224.355,79	8.182.343,79
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	0,00	0,00	0,00
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	8.579.154,03	7.945.598,64	7.899.602,46
<i>di cui: - fondo pluriennale vincolato</i>		0,00	0,00	0,00
<i>- fondo crediti di dubbia esigibilità</i>		787.960,00	494.100,00	494.100,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	0,00	0,00	0,00
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	1.311.776,29	195.394,85	199.379,03
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
<i>di cui Fondo anticipazioni di liquidità</i>		1.120.239,04	0,00	0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		-1.189.102,93	83.362,30	83.362,30
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE E DA PRINCIPI CONTABILI, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti e per rimborso dei prestiti (2)	(+)	1.177.352,93	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	60.000,00	0,00	0,00
<i>di cui per estinzione anticipata di prestiti</i>		0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	48.250,00	83.362,30	83.362,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (3) (O=G+H+I-L+M)		0,00	0,00	0,00
P) Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese di investimento (2)	(+)	0,00	0,00	0,00
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	1.017.158,20	0,00	0,00
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	5.747.961,84	11.608.958,31	6.780.340,10
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	0,00	0,00	0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(-)	60.000,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)	0,00	0,00	0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	(+)	48.250,00	83.362,30	83.362,30
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(-)	0,00	0,00	0,00

U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	6.753.370,04	11.692.320,61	6.863.702,40
<i>di cui fondo pluriennale vincolato di spesa</i>		<i>0,00</i>	<i>0,00</i>	<i>0,00</i>
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE (Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-M-U-V+E)		0,00	0,00	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	0,00	0,00	0,00
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	0,00	0,00	0,00
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)	0,00	0,00	0,00
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	0,00	0,00	0,00
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	0,00	0,00	0,00
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di attività finanziarie	(-)	0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO FINALE (W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y)		0,00	0,00	0,00
Saldo corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali (4):		0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente (O)		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione per il finanziamento di spese correnti e del rimborso prestiti (H) al netto del fondo anticipazione di liquidità	(-)	0,00	0,00	0,00
Equilibrio di parte corrente ai fini della copertura degli investimenti pluriennali		0,00	0,00	0,00

Spese d'Investimento

Per un'analisi delle spese di investimento previste nel bilancio in esame si rinvia al Piano Programma degli Investimenti 2021-2023, comprendente sia le opere di cui al programma triennale delle opere pubbliche (redatto ai sensi del d.lgs. n. 50/2016 e smi, adottato con deliberazione di Giunta Comunale n. 59 del 14/04/2021 recependo gli emendamenti che verranno proposti con la delibera di approvazione del Bilancio da parte del Consiglio.

L'entità effettiva degli investimenti che verrà realizzata corrisponderà alle risorse finanziarie complessivamente disponibili costituite da:

- oneri di urbanizzazione;
- acquisizione di finanziamenti specifici.

Nel triennio 2021-2023 sono previsti investimenti così suddivisi:

Tipologia	ANNO 2021	ANNO 2022	ANNO 2023
Risorse derivanti da entrate aventi destinazione vincolata per legge	1.840.000,00	10.148.618,21	5.320.000,00
Risorse derivante da entrate acquisite mediante contrazione di mutuo	650.000,00	-----	-----
Risorse acquisite mediante apporti di capitali privati			
Stanziamenti di bilancio	26.700,000		
TOTALE	2.516.700,00	10.148.618,21	5.320.000,00

Con Deliberazione della Giunta Comunale n.37 del 03.03.2021 è stata approvata una variazione al Programma Biennale di forniture e servizi 2021-2022 (precedentemente approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 6 del 15.01.2021):

Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 43 del 24/03/2021, così come rettificata dalla Deliberazione n.60 del 14.04.2021 sono state ripartite le entrate correnti vincolate a investimenti, nello specifico di Proventi per violazioni sanzioni al Codice della Strada (artt. 142 e 208);

STANZIAMENTI RIGUARDANTI IL FONDO PLURIENNALE VINCOLATO

Il fondo pluriennale vincolato è un saldo finanziario, costituito da risorse già accertate destinate al finanziamento di obbligazioni passive dell'ente già impegnate, ma esigibili in esercizi successivi a quello in cui è accertata l'entrata. Trattasi di un saldo finanziario che garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.

Il fondo riguarda prevalentemente le spese in conto capitale ma può essere destinato a garantire la copertura di spese correnti, ad esempio per quelle impegnate a fronte di entrate derivanti da trasferimenti correnti vincolati, esigibili in esercizi precedenti a quelli in cui è esigibile la corrispondente spesa.

L'ammontare complessivo del Fondo iscritto in entrata, distinto in parte corrente e in c/capitale, è pari alla sommatoria degli accantonamenti riguardanti il fondo stanziati nella spesa del bilancio dell'esercizio precedente, nei singoli programmi di bilancio cui si riferiscono le spese, dell'esercizio precedente. Sugli stanziamenti di spesa intestati ai singoli fondi pluriennali vincolati non è possibile assumere impegni ed effettuare pagamenti. L'esigenza di rappresentare nel bilancio di previsione le scelte operate, compresi i tempi di previsto impiego delle risorse acquisite per gli interventi sopra illustrati, è fondamentale nella programmazione della spesa pubblica locale.

Nel Bilancio 2021 risulta valorizzato il FPV perché è stato effettuato il Riaccertamento Ordinario dei residui con Deliberazione di Giunta Comunale n. 27 del 22/02/2021.

ELENCO DELLE GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

ELENCO DEGLI ENTI ED ORGANISMI STRUMENTALI

Il Comune di Surbo, come da Piano di revisione straordinaria delle società partecipate, approvato ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 175/2016 con deliberazione C.C. n. 35 del 29/09/2017 e come da successiva ricognizione degli organismi, enti e società controllate e partecipate costituenti il Gruppo Amministrazione Pubblica, approvato dalla Commissione Straordinaria con atto n. 42 del 17/09/2018 - con deliberazione della Commissione Straordinaria n. 209 del 20/10/2019 e con Deliberazione del Consiglio Comunale n. 22 del 23/12/2020 aventi ad oggetto "*Ricognizione ai sensi dell'art.20 del D.Lgs 175/2016 delle partecipazioni pubbliche possedute dal Comune*"- possiede le seguenti partecipazioni:

Denominazione e veste giuridica	Percentuale di partecipazione	Anno dell'ultimo rendiconto approvato	Il rendiconto è presente sul sito web comunale al link
Farmacia Comunale di Surbo S.r.l.	51,00%	2019	http://www.comune.surbo.le.it/amministrazione-trasparente/enti-controllati/societa-partecipate/item/farmacia-comunale-di-surbo-srl-dati-ulteriori
Consorzio A.S.I. Lecce	6,9%	2019	https://www.asi-lecce.it/documenti/amministrazionetrasparente/9869-bilancio-2016-consorzio-asi-lecce-pdf/file (ANNO 2016)
Gal Valle della Cupa S.r.l.	1,15%	2019	https://www.galvalledellacupa.it/trasparenzagal/28-verbali/4815-bilancio-di-esercizio-al-31-dicembre-2017-e-nota-integrativa.html

INFORMAZIONI RIGUARDANTI LE PREVISIONI, RICHIESTE DALLA LEGGE O NECESSARIE PER L'INTERPRETAZIONE DEL BILANCIO DI PREVISIONE.

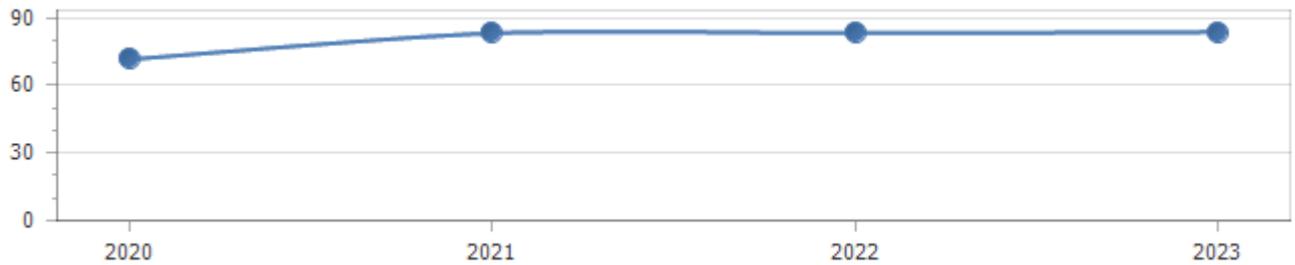
INDICATORI

Indicatore autonomia finanziaria								
	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo III	7.671.527,29	79,09	8.262.354,71	94,43	7.831.776,71	95,23	7.882.726,71	96,34
Titolo I + Titolo II + Titolo III	9.700.355,55		8.749.679,04		8.224.355,79		8.182.343,79	



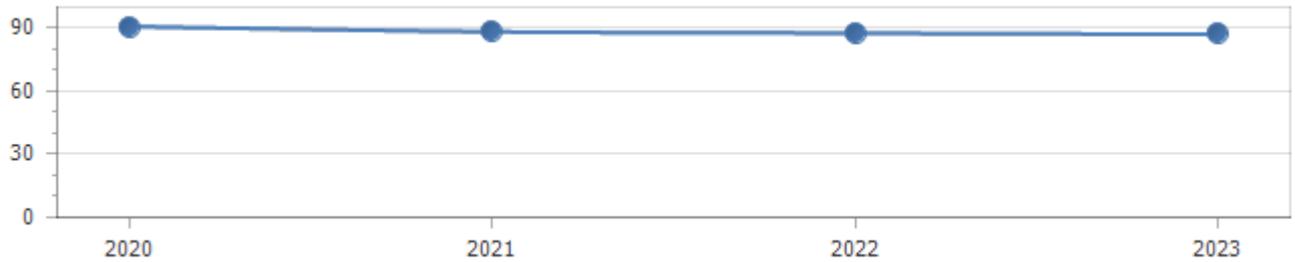
Indicatore autonomia impositiva

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	6.957.776,16	71,73	7.287.825,58	83,29	6.857.325,58	83,38	6.857.325,58	83,81
Entrate correnti	9.700.355,55		8.749.679,04		8.224.355,79		8.182.343,79	



Indicatore autonomia impositiva entrate proprie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	6.957.776,16	90,70	7.287.825,58	88,21	6.857.325,58	87,56	6.857.325,58	86,99
Titolo I + Titolo III	7.671.527,29		8.262.354,71		7.831.776,71		7.882.726,71	



Indicatore autonomia tariffaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Entrate extratributarie	713.751,13	7,36	974.529,13	11,14	974.451,13	11,85	1.025.401,13	12,53
Entrate correnti	9.700.355,55		8.749.679,04		8.224.355,79		8.182.343,79	



Indicatore autonomia tariffaria entrate proprie

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo III	713.751,13	9,30	974.529,13	11,79	974.451,13	12,44	1.025.401,13	13,01
Titolo I + Titolo III	7.671.527,29		8.262.354,71		7.831.776,71		7.882.726,71	



Indicatore dipendenza erariale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti statali	1.002.298,78	10,33	321.171,06	3,67	256.425,81	3,12	163.463,81	2,00
Entrate correnti	9.700.355,55		8.749.679,04		8.224.355,79		8.182.343,79	



Indicatore intervento Regionale

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti Regionali	1.014.029,15	67,86	162.153,27	10,85	132.153,27	8,84	132.153,27	8,84
Popolazione	14.943		14.943		14.943		14.943	



Indicatore pressione finanziaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I + Titolo II	8.986.604,42		7.775.149,91		7.249.904,66		7.156.942,66	
		601,39		520,32		485,17		478,95
Popolazione	14.943		14.943		14.943		14.943	



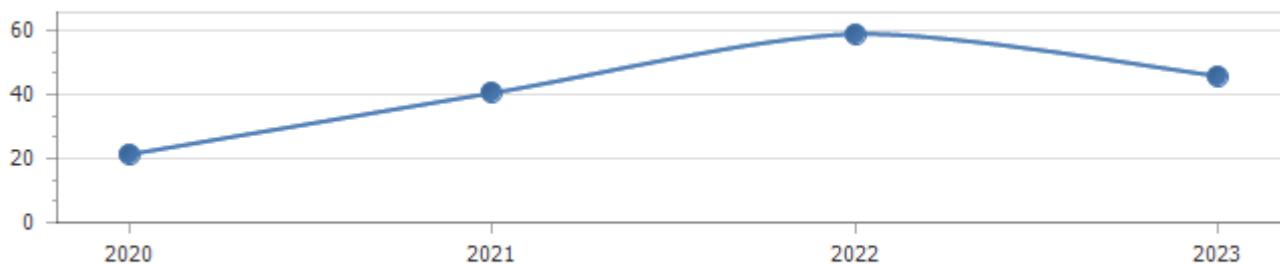
Indicatore pressione tributaria

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I	6.957.776,16		7.287.825,58		6.857.325,58		6.857.325,58	
		465,62		487,71		458,90		458,90
Popolazione	14.943		14.943		14.943		14.943	



Indicatore propensione investimento

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Spesa c/capitale	2.897.218,84		6.753.370,04		11.692.320,61		6.863.702,40	
		21,42		40,57		58,95		45,87
Spesa corrente + Spesa c/capitale + Rimborso prestiti	13.526.087,51		16.644.300,36		19.833.314,10		14.962.683,89	



Spesa in conto capitale pro-capite

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo II – Spesa in c/capitale	2.897.218,84		6.753.370,04		11.692.320,61		6.863.702,40	
		193,88		451,94		782,46		459,33
Popolazione	14.943		14.943		14.943		14.943	



Spesa corrente pro-capite

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Titolo I - Spesa corrente	9.334.782,07		8.579.154,03		7.945.598,64		7.899.602,46	
		624,69		574,13		531,73		528,65
Popolazione	14.943		14.943		14.943		14.943	



Incidenza della spesa per trasferimenti sulla spesa corrente

	Anno 2020		Anno 2021		Anno 2022		Anno 2023	
Trasferimenti correnti	993.943,69		493.448,93		397.761,30		382.761,30	
		10,65		5,75		5,01		4,85
Spesa corrente	9.334.782,07		8.579.154,03		7.945.598,64		7.899.602,46	

